

“SETA PREZIOSA”, UNA MOSTRA CON DOPPIA SEDE AI MUSEI DI OLEGGIO

Tessuti antichi, preziosità e ricchezza dei decori

Illuminati dai bagliori dei fili d'oro e d'argento, i paramenti esposti nel coro della chiesa Parrocchiale di Oleggio stupiscono il visitatore per la loro preziosità e per la ricchezza dei decori, giunti fino a noi in ottimo stato di conservazione nonostante la fragilità del materiale. È il settore espositivo visivamente più importante della mostra “Seta preziosa. Tessuti antichi nel Museo d'Arte Religiosa ‘Padre Augusto Mozzetti’ di Oleggio”, organizzata in più sedi. Oltre che nel coro, dove sono esposti pianete e piviali in damasco, lampasso, broccato, alcuni dei quali ricamati (nella foto 1 di Giacomo Gallarate), la mostra prosegue nelle adiacenti cappelle delle ex confraternite, in cui ha sede il Museo d'Arte Religiosa, e nell'attiguo Museo Civico “Carlo Giacomo Fanchini”, dove ci si può accostare all'esposizione permanente e ad alcuni allestimenti speciali. Questi ultimi sono costituiti dai veli da calice settecenteschi, dai paramenti appartenuti a monsignor Enrico Stanislao Verjus, religioso oleggese missionario in Cina, dai manti delle “Madonne vestite” recentemente restaurati e da una curiosità, “i paramentini”, cioè insieme completi di paramenti liturgici di dimensioni molto ridotte usati un tempo in occasione della ri-



correnza dei Santissimi Innocenti oppure come esemplificazione didattica durante l'insegnamento della dottrina cristiana. Coinvolto anche il Museo Civico “Fanchini”, che propone alcuni abiti di seta antichi (nella foto 2) e la sala dedicata all'allevamento domestico del baco da seta e al procedimento per ottenere il filo di seta. Ai pezzi esposti fa riferimento la catalogazione pubblicata nel 2013 da Flavia Fiori (volume disponibile in mostra), una delle più importanti esperte italiane dell'arte del tessile e del ricamo, direttrice del MAR, ideatrice e coordinatrice di questa stessa esposizione, resa possibile grazie a

Città di Oleggio, Confartigianato, Geoprogress, Ufficio dei Beni Culturali della Diocesi di Novara, Parrocchia di Soriso, Società di Mutuo Soccorso di Borgomanero e Torino, Atl, manifattura Viganò di Lecco, Angelo Giovanna di Oleggio. L'allestimento è curato dall'architetto Franco Passarello con Enrico Ergotti, Enrico Marcolin, Riccardo Ardizzoia e Loretta Polacchini. Hanno collaborato, a titolo diverso, Bianca Magni, Massimiliano Magugliani, Stefano Greco, Monica Ergotti, Giacomo Gallarate. L'esposizione oleggese è un evento culturale importante, che travalica i confini del territorio novarese per



acquisire dimensione più vasta, per la bellezza e la quantità dei tessuti esposti, per l'indagine storica e tecnica contenuta nel catalogo e per la possibilità di ampliare la visita agli arredi e alle decorazioni della Parrocchiale o agli oggetti conservati nelle sale del museo, fra cui numerosi stendardi e un baldacchino tutti ricamati. Una visita che incuriosisce ambiente dopo ambiente, anche se sono i paramenti esposti nel coro e i manti della Vergine a catturare l'attenzione maggiore. Tessuti di colore verde smagliante, rosso pavonazzo, bianco avorio, azzurro, rosa, viola intensi cangianti nei toni per i damaschi op-

pure decorati da mazzolini di fiori, cornucopie, motivi a griccia, a candelabra ottenuti per slegatura di trama, si alternano contro il fondo oscuro degli scranni, chiedono di essere osservati nelle loro raffinatezze esecutive, attirano l'occhio del visitatore per la profusione dell'oro e dell'argento, per l'eleganza dei motivi a pizzo, per la rarità degli abbinamenti cromatici come il tessuto in seta verde e viola. Tessuti che provengono da manifatture italiane e lombarde, ma anche piemontesi e francesi per documentare la presenza di un artigianato di altissima qualità omogeneamente diffuso e di una committenza religiosa aggiornata e attenta al mutare del gusto, della moda.

Emiliana Mongiat

TITOLO: “Seta preziosa. Tessuti antichi

nel Museo d'Arte Religiosa ‘Padre Augusto Mozzetti’ di Oleggio”

Periodo: dal 30 aprile al 30 giugno 2016

Sedi: Museo d'Arte Religiosa Museo Civico Etnografico “C. Fanchini”

Orario: sabato e lunedì 9/12, domenica 15/18

Ingresso libero

Info e contatti: tel. 0321 231504; mar.oleggio@libero.it.